





# NORIMBERGA FA BEN SPERARE

La locomotiva tedesca non rallenta la sua corsa

**D**a mercoledì 22 a sabato 25 giugno 2011 il Centro Esposizioni di Norimberga è stato il palcoscenico della diciassettesima edizione di Stone+tec. La biennale internazionale della pietra naturale e delle relative tecnologie di lavorazione si è svolta in un momento favorevole, di forte espansione dell'economia tedesca, e di ripresa anche per la maggior parte dei paesi UE e delle nazioni confinanti con la Germania, nonostante la debolezza di alcuni stati membri dell'Unione. Il Pil della Germania nel 2010 ha registrato un tasso di crescita del 3,6%, il più alto dai tempi della Riunificazione, mentre per il 2011 la Bundesbank ha stimato un suo rialzo del 3,1% e per il 2012 dell'1,8%, tassi più contenuti ma comunque superiori a quelli medi previsti nei paesi dell'eurozona. La grave crisi economica dell'inverno

**STONE+TEC 2011:**

***Nuremberg raises hopes***

***THE GERMAN LOCOMOTIVE IS NOT SLOWING DOWN***

From Wednesday, June 22 to Saturday, June 25, 2011 the Nuremberg Exhibition Center was the stage for the seventeenth edition of Stone+tec. This international biennial show for natural stones and allied technology was held at a fine time of heavy expansion for the German economy and of an uptake in neighboring countries and most EU nations, despite the weakness of some member states.

In 2010 Germany's GDP grew by 3.6%, the highest rate since reunification, while for this



2008/2009 sembra ormai un incubo lontano da cui inizialmente la Germania è riuscita a uscire puntando tutto sulla sua forza di esportazione dovuta non solo alla qualità dei suoi prodotti, preferiti anche dai mercati emergenti, ma anche alla forte competitività dei suoi prezzi. La ripresa dell'export tedesco ha poi rimesso in moto anche il mercato interno: sono cresciuti i consumi dei privati e dello Stato e gli investimenti statali e delle imprese hanno contribuito a sostenere sempre più l'economia.

year the Bundesbank estimates growth of 3.1%, and of 1.8% in 2012 – lower rates, but in any case superior to the averages foreseen for Euro zone countries.

The great recession of the winter of 2008/2009 seems to be a forgotten nightmare from which Germany initially awakened by staking everything on its export-power, based not only on the quality of its products – preferred even by emerging markets – but also on the great competitiveness of its prices. The uptake in German exports also got the domestic market moving again, with increases

Secondo la Banca Centrale Tedesca il deficit di bilancio di quest'anno potrebbe essere inferiore al 2%, quindi al di sotto dei parametri fissati dal Trattato di Maastricht che prevedono che il rapporto deficit/Pil non superi il 3%; inoltre il medesimo istituto centrale ha reso noto che la disoccupazione in Germania nel 2011 dovrebbe attestarsi al 7%, mentre le previsioni per il 2012 prospettano un ulteriore calo al 6,5%. Questo successo, oltre che di una crescita regolare dell'economia e delle esportazioni, è anche

in private and governmental spending. State and corporate investments are increasingly supporting the economy.

According to the German Central Bank, this year's deficit could be less than 2%, well under the Maastricht Treaty parameters of a deficit/GDP ratio not more than 3%.

Furthermore, the Bundesbank also announced that German unemployment should be about 7% this year, with a further drop to 6.5% in 2012. This success, not only in steady economic and export growth, is also the outcome of great reforms in the job



[AKEMICAVE GONTERO]



[COMANDULLI]



[COSENTINO]



[DELLAS]



[DONATONI]





[CLASSIC MARBLE]



[DONGSIN]



[FILA]

il frutto delle novità previste dalla grande riforma del mercato del lavoro attuata quasi un decennio fa: l'introduzione della flessibilità, dei mini-lavori, del part-time e la riduzione dei sussidi a favore della ricerca dell'occupazione hanno portato ad avere meno di tre milioni di disoccupati.

Il principale paese fornitore della Germania è – già dal 2009 – la Cina, mentre l'Italia nel ranking dei primi 20 fornitori nel 2010 si è posizionata al quinto posto con una quota del 5,5% sul mercato tedesco, scivolando però all'ottavo nel primo trimestre 2011 con una quota del 4,4% (fonte: elaborazioni Osservatorio

market enacted nearly a decade ago: the introduction of flexibility, mini-jobs and part-time work, plus cutting unemployment benefits to foster job-seeking, have led to a less-than-three-million jobless rate.

Since 2009 Germany's leading supplier has been China, with Italy in fifth place among the top twenty in 2010, holding a 5.5% share of the German market, although it fell to eighth in the first quarter of 2011, with a 4.4% share (according to Eurostat data processed by the European Economic Observatory).

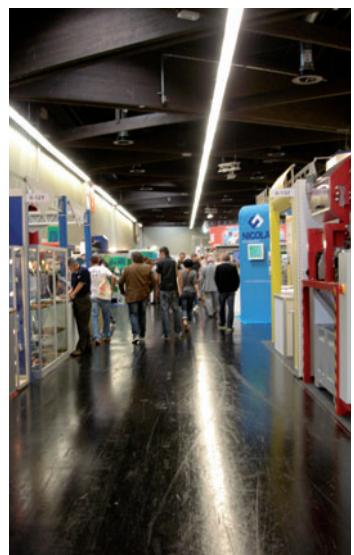
Nonetheless, Germany is a fundamental market for Italy, and for Italian makers of machinery and machine tools in particular.



[IMS]



[INTERMAC]



Economico su dati Eurostat). Nonostante ciò il mercato tedesco resta fondamentale per il nostro paese e, in particolare, per i produttori italiani di macchinari e macchine utensili.

Quanto all'export tedesco, nel 2009 la Germania ha perso il ruolo di primo esportatore mondiale a vantaggio della Cina soprattutto per il fatto che la richiesta di beni d'investimento – in cui è specializzata la Germania – è calata di più rispetto alla vendita dei beni di consumo prodotti dai cinesi. Tuttavia nel 2010 le esportazioni hanno ricominciato a crescere ma l'export verso il nostro paese ha fatto registrare un incremento del solo 15,6% rispetto al 2009, al di sotto della media, posizionando l'Italia al quinto posto tra gli importatori dalla nazione tedesca con una quota del 6,1%, che si è ulteriormente contratta nel primo trimestre 2011 a un 5%, corrispondente al settimo posto (fonte: elaborazioni Osservatorio Economico su dati Eurostat).

Se poi prendiamo in considerazione il settore tedesco dell'edilizia, strettamente connesso a quello lapideo, possiamo affermare che nel 2009 esso ha



[FANTINI]



[GMM]

Where German exports are concerned, in 2009 the country lost its status as the world's premier exporter, overtaken by China, in large part because the demand for investment goods – in which Germany specializes – fell with respect to sales of Chinese-made consumer goods. However, in 2010 its exports began to grow again, but sales to Italy were up only 15.6% compared to 2009, below-average performance that put Italy in fifth place among importers from Germany, with a 6.1% share that fell to 5% in the first quarter of this year, ranking Italy seventh (again, Eurostat data processed by the European Economic Observatory).

And if we take a look at the German building sector, closely connected to the stone sector, we can state that in 2009 it rode the recession well, thanks to government planning, and in 2010 construction revenues grew, albeit moderately; this upturn is confirmed again this year.

The quality of Italian products continues to have great appeal for the German market. Since the German stone industry is rather limited compared to others and has production capacity lower than the Italian, and since the geographical proximity of the two countries favors contacts and cooperation, the construction and restructuring sector continues to be an interesting market for Italian companies. Especially where high-quality products are concerned.

The demand for raw stone blocks is small, however, mainly because, unlike Italy, Germany has very few stone processing plants because its active quarries are still few; on the other hand, the demand for products in natural stone remains high.

Today's market is increasingly divided between serial and high-quality products. For Italy, direct competition with low-cost Asian products appears unfeasible; in fact, even if



[FEI YAN]



[HUAADA]



[MAPEI]



[MARINI]



[MARMO MECCANICA]

fronteggiato bene la crisi grazie ai piani pubblici congiunturali e anche nel 2010 gli introiti derivanti dalle costruzioni sono cresciuti, pur se moderatamente; questo trend positivo si è confermato anche nel 2011.

La qualità dei prodotti italiani continua a godere di un forte apprezzamento sul mercato tedesco. Dato che l'industria tedesca della lavorazione della pietra rappresenta un settore piuttosto limitato rispetto ad altri ed ha una capacità produttiva molto inferiore a quella italiana, e dal momento che la vicinanza geografica della Germania all'Italia agevola i contatti e la cooperazione, il settore delle costruzioni e ristrutturazioni continua a essere uno sbocco interessante per le nostre aziende. Ciò vale in primo luogo laddove siano richiesti prodotti con un alto standard qualitativo.

La domanda di blocchi grezzi è invece scarsa soprattutto perché, a differenza dell'Italia, in Germania ci sono pochissime strutture per la segazione dato che il numero delle cave ancora attive è basso; resta invece alta la richiesta di prodotti in pietra naturale.



[MARMOELETTROMECCANICA]

Chinese prices increase (foreseeable in the medium term), on a globalized market like ours there will always be new vendors at lower prices. So the strength of Italian stone companies lies in the upscale market segment offering high-quality products of refined design, and also in its vanguard stone technologies, the result of continual research and innovation efforts. In fact, in the first quarter of 2010 Italy was the leading exporter of stone- and glass-working technology to Germany (ICE data). Getting back to Stone+tec and its figures,

Il mercato ormai si divide sempre più tra prodotti seriali e prodotti di alta qualità. Una concorrenza diretta delle imprese italiane con gli offerenti asiatici di prodotti a basso costo appare una strada impraticabile; infatti, anche se i prezzi cinesi aumentassero, com'è prevedibile a medio termine, in un mercato ormai globalizzato qual è il nostro, arriverebbero sempre nuovi offerenti con prezzi più bassi. Dunque la forza delle aziende italiane del settore lapideo risiede nel segmento di mercato alto al quale sono destinati prodotti di alta qualità e raffinato design, ma sta anche nelle sue tecnologie d'avanguardia, frutto di uno sforzo continuo di ricerca e innovazione: ancora nel primo semestre del 2010 l'Italia è stato il primo esportatore di macchine segatrici e di macchine per la lavorazione delle pietre e del vetro in Germania (dati ICE).

Tornando alla Stone+tec e ai suoi numeri, gli espositori, provenienti da 36 paesi, sono stati meno di 700, in calo rispetto all'edizione 2009; il gruppo più folto, ovviamente dopo i tedeschi, è stato quello dei cinesi, seguiti dagli italiani. Ripartiti nelle tre tradizionali categorie

exhibitors (from 36 countries) were fewer than 700, less than at the 2009 edition. The biggest group, obviously after the Germans, was the Chinese, followed by the Italians. Divided into the three customary commodity groups, Natural Stones, Technologies and Funerary Décor and Accessories, the event crowded the seven halls of the Messezentrum Nürnberg, the Nuremberg Exhibition Center, which after recent renovation and enlargement now has two modern congress centers seating a total of 11,000 people. The area involved in restructuring increased eightfold in



[PRODIM]



[Q DESIGN]



[RUNICO]



[SKYSTONE]



[TENAX]



[TERZAGO MACCHINE]

merceologiche delle Pietre naturali, delle Tecnologie e degli Arredi funerari e accessori, hanno affollato i sette padiglioni del Messezentrum Nürnberg, l'Exhibition Centre che, dopo il suo recente rinnovamento e il suo ampliamento, dispone ora di due moderni centri congressi con un totale di oltre 11.000 posti a sedere. Lo spazio coinvolto dalla ristrutturazione è aumentato di ben otto volte in larghezza e, soprattutto, in altezza dove un'enorme copertura lamellare protegge l'edificio di accesso e l'area antistante.

Anche quest'anno il palinsesto di eventi, conferenze, tavole rotonde, forum e meeting è stato ricchissimo. Accenniamo solo a due tradizionali e prestigiosi premi assegnati durante lo svolgimento della fiera: il Peter Parler-Preis 2011, rivolto ad artigiani della pietra che hanno compiuto lavori di particolare prestigio nel campo del restauro e della cura dei monumenti, e il rinomato Deutscher Naturstein-Preis (premio tedesco della pietra naturale), bandito per la prima volta a livello europeo. Va inoltre menzionato il nuovissimo Premio innovazione Stone+more 2011 destinato sia a prodotti inediti e innovativi in sola pietra naturale o in abbinamento con altri materiali sia ai processi e alle tecnologie che hanno reso possibile la loro realizzazione.

Stone+tec continua a essere un appuntamento fondamentale e immancabile per i produttori di materiali, ma soprattutto per i costruttori di macchinari e attrezzature, che vogliono penetrare nei mercati di lingua tedesca. Ci diciamo dunque appuntamento fra due anni alla diciottesima edizione della fiera che si terrà a Norimberga dal 29 maggio al 1° giugno 2013.



[XIAMEN STONE FAIR]



[ZHONGZHI]

width and above all in height, with a huge lamellar roof protecting the access building and area in front of it.

This year, too, there were a great many collateral events: conferences, round tables, forums and meetings. We mention only the two traditional and prestigious awards assigned during the tradeshow: the Peter Parler-Preis 2011 for stone artisans creating works of particular merit in the restoration and monument-maintenance field, and the renowned Deutscher Naturstein-Preis (German Natural Stone Award), a competition for the first time held Europe-wide. Also worth citing is the brand new Stone+more Innovation Award for both unusual and innovative products in natural stone alone or combined with other materials, and the processes and technologies making their creation possible.

Stone+tec continues to be a fundamental and must-attend event for materials producers and especially the makers of machinery and equipment interested in selling on the German market. And so we look forward to seeing you two years from now at the eighteen edition of the show, to be held May 29 to June 1, 2013 in Nuremberg.

**La nostra pagella**  
VOTI da 1 a 10

OUR TRADESHOW RATING SCORE from 1 to 10	
<b>Area Espositiva</b> Expo Area	<b>8</b>
<b>Organizzazione</b> Organization	<b>7</b>
<b>Servizi in Fiera</b> Fair Services	<b>8</b>
<b>Calendario</b> Scheduling	<b>7</b>
<b>Espositori Locali</b> Local Exhibitors	<b>7</b>
<b>Espositori Esteri</b> Foreign Exhibitors	<b>7</b>
<b>Affluenza Locale</b> Local Visitors	<b>7</b>
<b>Affluenza Stranieri</b> Foreign Visitors	<b>4</b>

## 🇹🇷 STONE+TEC 2011: NUREMBERG UMUTLARI YEŞERTTİ Alman lokomotifi hız kesmiyor

22 Haziran Çarşamba ile 25 Haziran Cumartesi 2011 tarihleri arasında Nuremberg Fuar Merkezi Stone+tec fuarının on yedincisine ev sahipliği yaptı. Her iki yılda bir organize edilen bu uluslararası taş ve ilgili teknolojileri kapsayan fuar Alman ekonomisinin çok ciddi anlamda genişlediği ve komşu ülkeler ile- bazı zayıf ülkelerin de olmasına rağmen- çoğu Avrupa Birliği ülkesinde yükselmenin olduğu doğru bir zamanda düzenlenmiştir.

2010 yılında Almanya'nın gayri safi yurtiçi hâsiyatı %3,6 oranında büyümeye, Almanya'nın birleşmesinden sonraki en yüksek oranı yakalamıştır. Fakat Bundesbank büyümeye oranını bu yıl için en düşük %3,1 ve 2012 için de %1,8 olarak hesaplamıştır. Her şekilde bu rakamlar Avro bölgesindeki ülkeler için öngörülen ortalamaların üstündedir.

2009 yılından bu yana Almanya'nın başta gelen tedarikçi oldu; Almanya ihracatına gelince ise 2009 yılında ülke dünyanın önde gelen ihracatçı ülkesi olma statüsünü kaybetti ve Çin bu yeri doldurdu. Bunun büyük oranda sebebi ise Almanya'nın uzmanlaştiği yatırım mallarına olan talebin Çin malı tüketici ürünleri satışına oranla düşmesi oldu. Her şeye rağmen, 2010 yılında ihracat yeniden yükselmeye başladı. Taş sektörü ile çok yakından ilgili olan Alman inşaat sektörüne baktığımızda, 2009 yılında sektörün devletin planlaması ile ekonomik gerilemeye iyi atlattığını ve 2010 yılında da kısmen de olsa inşaat gelirlerinin arttığını söyleyebiliriz; bu yükseliş bu yıl da devam etmektedir.

İnşaat ve yeniden yapılanma sektörlerinin İtalyan firmalar için, özellikle yüksek nitelikli ürünler açısından, halen ilgi çeken pazarlar olduğunu söyleyebiliriz. Buna karşın, ham taş bloklara olan talep az; temel sebebi de İtalya'nın aksine Almanya'da aktif taş ocağı sayısının oldukça az olmasından dolayı çok az sayıda taş işleme tesisiinin olması ve diğer taraftan da doğal taş ürünlerine olan talebin hala çok yüksek olması.

Tekrar Stone+tec ve figürlere dönersek toplam 36 ülkeden gelen katılımcı sayısı 700'ün altında idi. Bu sayı 2009 fuarının

katılımcı sayısının altında. Almanya'dan sonra en çok katılımcı gelen ülke sıralamasında Çin birinci sırada ve onu İtalya takip etmekte. Fuarda yine daha önce de olduğu gibi üç farklı ürün grubu mevcuttu. Bunlar: Doğal Taşlar, Teknolojileri ve Mezar Dekor ve Aksesuarları idi. Fuar renovasyon ve genişletme çalışmaları sonrasında toplamda 11.000 kişiyi ağırlayabilecek kapasitedeki iki adet modern kongre salonuna sahip olan Messezentrum Nürnberg- Nuremberg Fuar Merkezinin yedi salonunu doldurdu. Bu yıl da önceki yıllarda olduğu gibi eşzamanlı organize edilen farklı eventler oldu: konferanslar, yuvarlak masa toplantıları, forumlar ve toplantılar yapıldı. Biz burada ancak fuar esnasında yapılan gelenekselleşmiş ve prestijli iki ödülü bahsedeceğiz: Peter Parler- 2011 Ödülü ve ilk kez Avrupa çapında yapılan bir yarışma olan ünlü Deutscher Naturstein-Preis (Alman Doğal Taş Ödülü). Ayrıca bahsetmeden geçemeyeceğimiz bir diğer ödül de ilk kez yapılan Stone+more Yenilik Ödülü. Bu ödül yalnızca doğal taş veya diğer taşlarla kombine edilmiş sıra dışı ve yenilikçi ürünler ve bu ürünlerin yapılması için gereken süreç ve teknolojiler üzerine yapılan bir yarışma.

Stone+tec hala üreticiler ve özellikle Alman pazarında satmak isteyen makine ve ekipman üreticileri için önemli ve katılmak gereken bir fuar. O yüzden 29 Mayıs-1 Haziran 2013 tarihlerinde Nuremberg'de onsekizinci yapılacak olan fuarda görüşmek dileğiyle.

